EDIZIONE SPECIALE

Lo storico

EDIZIONE SPECIALE

SAN GIOVANNI DI QUERCIOLA — PRIMA EDIZIONE — 28 MARZO 2025

L' INTERVISTA IMPOSSIBILE

LA STORIA: BENASSI AFRO , GIOVANE PARTIGIANO

Come si chiama?

Mi chiamo Benassi Afro.

Dove e quando è nato?

Sono nato a Vezzano sul Crostolo il 9 gennaio 1922.

Come si chiamavano i suoi genitori?

I miei genitori si chiamavano Carlo Benassi e Montermini Oliva.

Ti sei mai sposato?

Sì, con la mia amata Zelia.

Hai mai avuto figli?

Sì, ho avuto tre figli: due maschi e una femmina.

É quindi diventato nonno?

Sì, sono nonno e anche bisnonno

Hai mai fumato?

Ho fumato da giovane, ma ho smesso in quanto, con il passare del tempo, i medici hanno scoperto che fa molto male.

Veniamo alla sua storia, da quello che abbiamo intuito dalle fonti visionate la sua è stata una vita molto ricca di "avventure".

Ho avuto una vita piena, sia di persone che di emozioni.
La mia gioventù è segnata da una lunga e sofferta lotta contro chi voleva imporci regole che non condividevo e non appoggerò mai.

Sei stato un partigiano?

Sì, sono stato un fiero partigiano dall' anno 1944.

Dopo il carcere lei ha smesso o ha continuato il compito di messaggero partigiano?

Quando sono uscito dal carcere ho continuato il compito di messaggero partigiano

In che anno si è arruolato nella brigata 145?

Nella brigata 145 mi sono arruolato il 19 marzo 1945 fino al 25 aprile 1945



In quali brigate ha dato il suo servizio?

Sono stato nella brigata S.A.P. e nella brigata 145.

É mai stato in carcere?

Sono stato in prigione dal 14 novembre 1944 al 23 dicembre 1944 per un totale di trentanove giorni.

Quando è venuto a trovarla il signor Vecchi Luciano?

Il signor Vecchi Luciano, della brigata 26 Garibaldi , mi venne a trovare dal giugno 1944 al 14 novembre 1944.

Cosa successe quel giorno?

I fascisti ci hanno sorpreso mentre davo informazioni al mio amico Luciano; lui riuscì a fuggire da una finestra solitaria mentre io purtroppo fui preso e mi arrestarono.

In quale carcere è stato imprigionato?

Sono stato nel carcere Servi in Reggio Emilia.

E' mai andato sul Monte Gesso con la sua amata?

Sì, sono andato sul Monte Gesso con la mia amata molte volte nel 1944.

I fascisti le hanno mai restituito i propri documenti?

Mi hanno restituito i documenti nel 21 gennaio 1954.

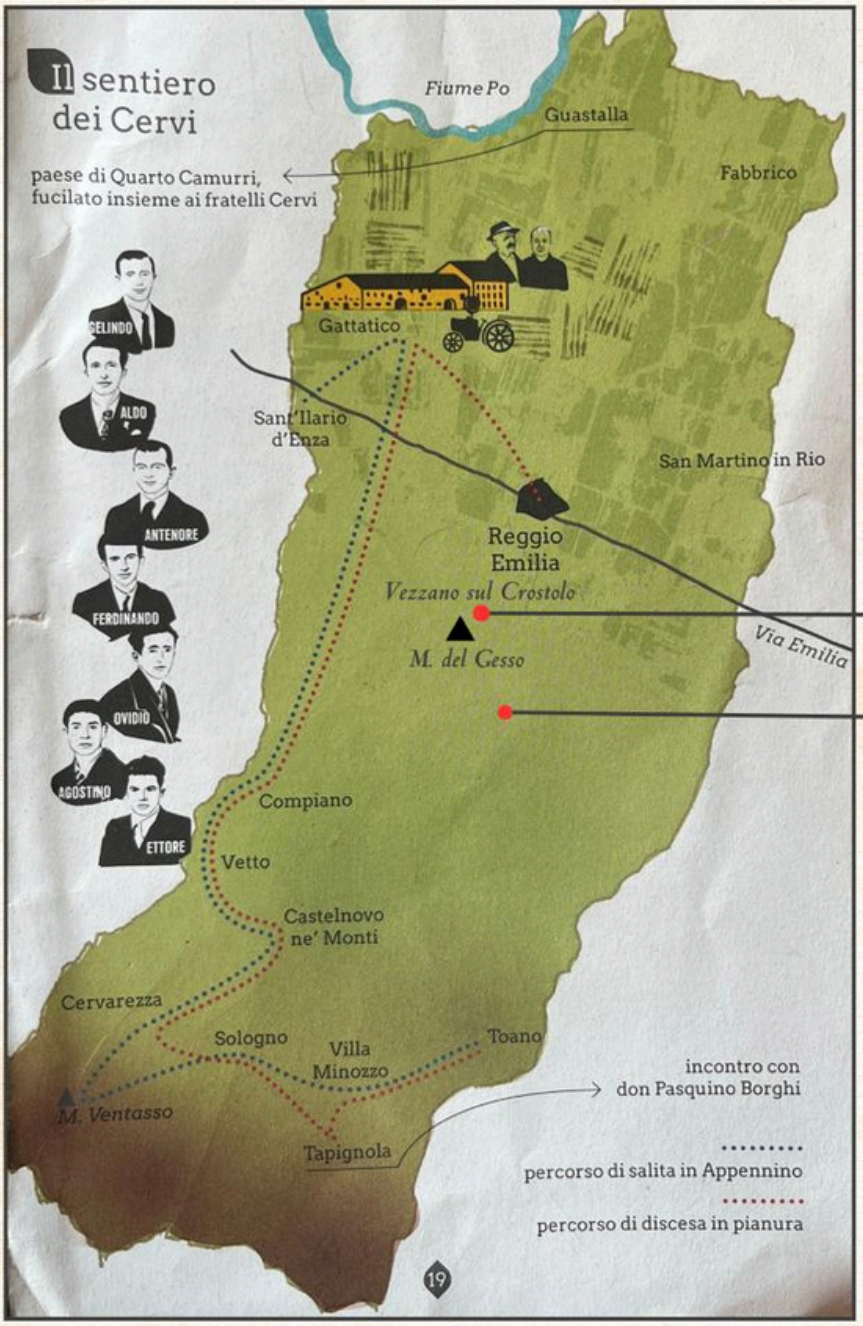
Quale titolo gli fu conferito nel 1950?

Ricevetti la tessera con il numero 18073, in qualità Antifascista perseguitato e arrestato.



I LUOGHI







I 7 FRATELLI CERVI

La notte del 25 novembre 1943, cioè 11 mesi e 11 giorni prima dell'arresto di Benassi Afro, i Cervi furono deportati nel carcere Servi e condannati a morte.

Purtroppo all'alba del 28 dicembre i fratelli Cervi furono fucilati al poligono di tiro mentre il padre Alcide fu risparmiato



BENASSI AFRO

Benassi Afro fu deportato al carcere Servi il14 novembre 1944 mentre stava dando informazioni al signor Vecchi Luciano. Furono sorpresi a casa del signor Benassi dai fascisti. Il signor Vecchi Luciano riuscì a fuggire da una finestra.

Benassi Afro uscì dal carcere il 24 dicembre 1944. Nonostante l' accaduto continuò nella sua impresa di partigiano messaggero.